



## Presentato a Bologna il programma della Primavera Slow 2009.

Immergersi nelle suggestioni dell'antica foresta allagata di Punte Alberete, cavalcare sulle rive del fiume Lamone, fotografare i fenicotteri rosa che sfiorano le acque delle Valli di Comacchio. Nel Parco del Delta del Po Emilia-Romagna arriva la **"Primavera Slow"**, una ricchissima serie di iniziative dedicate a turismo naturalistico e birdwatching, che animeranno il territorio dal 10 aprile al 31 maggio. L'evento è stato presentato ieri (venerdì 3 aprile ndr) presso la sede della Regione Emilia-Romagna che ha promosso e fortemente voluto l'iniziativa, come uno degli eventi di punta del cartellone turistico della Regione.

Presenti alla conferenza di presentazione un nutrito gruppo di relatori: Guido Pasi, assessore al Turismo della Regione, Piergiorgio Dall'Acqua, presidente della Provincia di Ferrara, Libero Asioli, assessore al Turismo della Provincia di Ravenna, Massimo Medri, presidente del Parco del Delta Po Emilia-Romagna, Cristina Cicognani, sindaco di Comacchio, Giancarlo Malacarne, presidente di Delta 2000 (il consorzio promotore), Angela Nazzaruolo, direttore di Delta 2000, Andrea Babbi, amministratore di Apt Servizi e Luciano Lauteri, di Slow Tourism.

Ad aprire la conferenza stampa è stato Giancarlo Malacarne, presidente del consorzio promotore, che ha sottolineato l'importanza del territorio e l'impegno di tutti gli enti e gli operatori che dal 2004 si occupano di promozione e valorizzazione del Parco del Delta. «Si è partiti dal birdwatching - ha sottolineato Malacarne - per arrivare ad un evento integrato e competitivo da un punto di vista turistico, fatto di una serie di iniziative che coprono un arco lunghissimo e riguardano tutti gli aspetti di fruizione lenta del territorio. Si va dalla fotografia, alle escursioni, all'enogastronomia tipica ad itinerari cicloturistici, in nave alla scoperta dell'avifauna ed alla didattica per sensibilizzare i più piccoli nei confronti degli aspetti naturalistici - ambientali del Delta. Si tratta anche - ha concluso Malacarne - di portare turisti e pubblico a scoprire i cosiddetti "mercati di prossimità", dove si trovano prodotti di qualità e offerte legate al territorio ad un prezzo ottimo».

E' stata poi la volta di Massimo Medri, presidente del Parco, che ha ribadito «l'importanza di un evento così esteso che metterà in mostra le eccellenze del Parco, le possibilità di visita e conoscenza delle zone che dall'Emilia-Romagna vanno fino al Veneto. L'approccio di Primavera Slow - sempre secondo Medri - è sistemico, perché le bellezze del territorio si vedranno via terra, via acqua ed anche via aria, grazie ad una mongolfiera a disposizione del pubblico che mostreranno l'enorme varietà naturalistica del Delta. In questi anni - ha concluso Medri - abbiamo lavorato per rendere assolutamente fruibile le varie zone del Parco, facendolo diventare un prodotto turistico strutturato, che a pieno titolo deve essere immesso nel mercato come punto di riferimento per il sistema imprenditoriale. Partiranno dunque alcuni progetti, in futuro, che riguarderanno il massimo della valorizzazione di alcune aree come il sistema fluviale di Ferrara, delle Pinete e delle Valli ravennate, l'apertura delle Valli di Comacchio ("La finestra del fenicottero") ed il suo attraversamento».

Pienamente d'accordo con Medri, anche Cristina Cicognani, sindaco di Comacchio, che ha sottolineato come le iniziative legate al birdwatching siano un appuntamento legato all'intera provincia. «Ogni anno - ha detto la Cicognani - abbiamo cercato di dare qualcosa di nuovo e in comune stiamo lavorando per rendere operativo "l'accorpamento vallivo", per consentire al pubblico limitato di entrare a Bosco Forte, zona unica nel suo genere, un punto di collegamento tra la parte ferrarese e ravennate».



della valle. Il calendario è davvero ricco, per un mese e mezzo Comacchio e il Delta racconteranno le loro straordinarie peculiarità anche nel centro storico della cittadina.»

A spiegare in dettaglio il programma è stata Angela Nazzaruolo, direttrice di Delta 2000. «Sono 220 – ha raccontato la Nazzaruolo – gli eventi sul territorio da 10 aprile, fine settimana di Pasqua, al 31 maggio. Rispetto alle precedenti edizioni, la novità è la presenza degli operatori privati che hanno proposto una ricchissima offerta di escursioni, itinerari e visite guidate. Esiste dunque un'organizzazione più organica, ed è questo un risultato molto importante che consentirà di conoscere davvero ogni angolo del territorio, in particolare sull'acqua, uno dei modi più belli di visitarlo. Tutte le zone del Parco e quelle limitrofe, ed i punti di interessi di Ferrara e Ravenna sono stati coinvolti in modo "slow", per promuovere un turismo lento a contatto con la natura, con foto-turismo, birdwatching e workshop di fotografia».

A spiegare in dettaglio la collaborazione con "Slow Tourism" è stato Luciano Lauteri, che ha raccontato le finalità di questa associazione e movimento culturale nazionale ed internazionale per la promozione di un turismo responsabile e sostenibile. «Per noi i turisti sono viaggiatori – Ha spiegato Lauteri - che devono vivere le zone che visitano, assaporarle, assimilarle ed al tempo stesso difenderli e salvaguardarli. Il nostro obiettivo è la qualità dell'accoglienza, trovare un punto di incontro tra viaggiatore e territorio, devono incontrarsi per la reciproca soddisfazione nell'ambito di un turismo lento e responsabile. Vorrei sposare pienamente il titolo e lo slogan dell'evento perché il pubblico deve vedere con calma e tranquillità i luoghi, non invaderli o degradarli, ma viverli con curiosità e rispetto per la loro ricchezza. Noi puntiamo ad un turista consapevole che voglia essere indirizzato ad un modello di "slow life" un modo di vita non frenetico. Il nostro obiettivo – ha concluso Lauteri – è quello di unire lo straordinario mondo delle "Fiere Rurali" che dovrà diventare una rete che sia di scambio e comunicazione tra enti e regione».

Molte saranno dunque le pieghe che l'evento avrà sul territorio. A parlarne è stato Andrea Babbi, di Apt servizi. «In occasione della Primavera Slow – ha sottolineato il presidente dell'ente di promozione turistica - stimiamo 20.000 presenze che arriveranno in regione e troveranno una ricchissima offerta di iniziative ma anche la possibilità di integrare questo tipo di turismo con altre, come quelle sportive e legate ad esempio ai parchi di divertimento. In un momento in cui tutti chiedono qualità e convenienza – ha spiegato Babbi - noi offriamo vacanze alla portata di tutti e soprattutto non concentrare solo a luglio ed agosto ma anche in altri periodi dell'anno come la primavera. Un'integrazione importante è quella con la cultura, infatti stiamo proponendo i percorsi Giotteschi, anche in concomitanza con la mostra di Roma dedicata all'artista, e a tal fine stiamo distribuendo depliant di promozione in città. Per la Provincia di Ferrara è poi intervenuto Diego Carrara, assessore attività produttive, che ha spiegato l'importanza di questa edizione di Primavera Slow che si spinge dal Delta alla città, entrambi patrimonio Unesco. «Noi dobbiamo impegnarci sempre più – ha detto Carrara - per unire queste due straordinarie zone della nostra provincia, anche grazie ai canali, che ne sono una congiunzione naturale. L'evento deve poi essere un traino per la prossima stagione estiva che metta insieme tutti gli elementi del turismo di qualità, come nel caso del nostro progetto "vacanza-natura" che offre al pubblico estivo un'alternativa naturalistica alla vacanza tradizionale.» Dello stesso avviso anche Libero Asioli, assessore al Turismo e Agricoltura di Ravenna, l'altra provincia fortemente coinvolta nell'iniziativa. «Abbiamo sviluppato una promozione di altissimo livello – ha raccontato Asioli - veramente efficace, che metterà in condizione i turisti di avere un ampio ventaglio di scelta, grazie anche al lavoro di conservazione di questo ambiente. Questo è un importante traguardo che ci consente di promuovere il parco da un punto di vista turistico, che fa scattare nel pubblico la voglia di visitare questi luoghi. Dobbiamo inoltre lavorare per far sistema con gli altri parchi vicini, per creare un'offerta forte che coinvolga ad esempio il



Parco dei Gessi e quello delle Foreste Casentinesi. Un parco è bello in qualsiasi stagione perché cambiano paesaggi ed attori, pensiamo solo alle migrazioni, all'avifauna che cambia e per questo dovremmo comunicare emozioni diverse nel corso dell'anno per allungare anche i tempi di permanenza del turista sul territorio.»

A chiudere la conferenza stampa di presentazione di Primavera Slow è stato Guido Pasi, assessore al Turismo e Commercio della Regione Emilia-Romagna. « Vorrei sottolineare – ha detto Pasi - in un aspetto importante del turismo in questa fase di crisi economica, che occorre un cambiamento reale e diverso, anche per il turismo. La ripresa non esisterà senza un distacco dal passato, e bisognerà davvero recuperare, da un punto di vista turistico, un "viaggiatore" che vuole vedere e vivere il territorio, che non potrà dunque essere deturpato da scelte ambientali sbagliate. Ecco allora che sarà molto importante l'opera del preservare e non quella del "cementizzare " e dell'industrializzare per consentire la ripresa turistica. Il turismo non può convivere con tutte le cose, ed il turismo slow va infatti verso un turismo che nel viaggio vede l'esperienza e la curiosità verso cose che magari nelle città le persone hanno perso, come le eccellenze bio-naturalistiche e la biodiversità. Il turismo che conserva il territorio, lo valorizza, è virtuoso, consente la nascita di mestieri e lavoro, quindi non va contro l'economia ma contribuisce al suo sviluppo ed alla crescita delle sue risorse, in una prospettiva duratura e costante nel tempo. »

Gli eventi di Primavera Slow costeranno a Regione, Province e Camera di Commercio circa 120.000 euro e le iniziative per il pubblico saranno per larga parte gratuite.

Le iniziative sono promosse dal Comitato di Coordinamento Interprovinciale formato dalla Regione Emilia-Romagna, DELTA 2000, le Province e le Camere di Commercio di Ferrara e Ravenna, il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, il Comune di Comacchio, gli enti locali e gli operatori del territorio.

Per maggiori informazioni [www.podeltabirdfair.it](http://www.podeltabirdfair.it), oppure DELTA 2000 - tel. 0533 57693 [deltaduemila@tin.it](mailto:deltaduemila@tin.it)

#### **Info per la stampa**

Ufficio Stampa Made – 0532593131

Erika Angelini - 340-3328757 Daniela Faccini – 347-6638147